

La classifica

Trentino al primo posto per screening oncologici

Trentino primo in Italia per adesioni allo screening mammografico e cervicale. Terzo invece per quello al colon-retto

Gimbe ha pubblicato un rapporto sugli screening oncologici in Italia: mammella, cervice e colo-retto. Lo studio fotografa una situazione nazionale che va a due (o più) velocità, registrando diversità regionali profonde, con il mezzogiorno sempre in coda alle classifiche. Il Trentino invece, emerge come caso virtuoso. Infatti, nel 2024 la Provincia di Trento si è posizionata al primo posto per quanto riguarda le adesioni allo screening mammografico (74%) e cervicale (90%), mentre al terzo posto per lo screening colon rettale (56,2%). Con il termine adesione, si indica il «la percentuale di persone che si

sottopongono al test rispetto alla popolazione target». La popolazione target invece viene rapportata alla periodicità del test: ogni 2 anni per mammografico e colo-rettale, ogni 3 anni per quello cervicale. Per esempio, per quanto riguarda lo screening mammografico, la popolazione target comprende le donne fra i 50 e i 69, di recente estesa anche dai 45 ai 74 con la legge di Bilancio 2026, che ha previsto un finanziamento per ampliare la fascia d'età. Significa che nel 2024 in Trentino, il 74% delle donne tra i 50 e i 69 anni ha svolto lo screening mammografico. Per avere un metro di paragone, la media italiana era del 50% e nella regione in coda, la Calabria, del 15%. Per quanto riguarda lo screening della cervice uterina, i numeri sono ancora più alti. Quasi tutta la popolazione target trentina (90%), ovvero donne

tra i 25 e i 64 anni, ha aderito allo screening, che viene proposto ogni 3 anni per le più giovani (25-35 anni), e ogni 5 anni nella fascia successiva. La media nazionale era del 51% e sempre la Calabria si è posizionata dalla parte opposta della classifica, con il 12,2% di adesioni. Infine, passando allo screening colon-rettale, la Provincia di Trento si posiziona al terzo posto. Il 56,2% della popolazione target, tutte le persone tra i 50 e i 69 anni, ha aderito, rispetto al 33,3% della media nazionale e il 4,5% della Calabria.



Peso:16%